REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Pianificazione del Territorio e Paesaggio

Progetto Speciale Territoriale PSC Costa dei Trabocchi
(Art. 27 N.Tn del DDP Abruzzo ed D. L.R. 18/83 art. 1, L.R. n. 2 del 2003/2007, L. 381/1991 e 394 e s.m.i.; L. 6 aprile 1977, n. 371, L.n. 113/1984, ed art.2 n. 14/2006 ed L.R. 31/1996)

Progetto definitivo
Controdedotto Novembre 2023

Struttura e qualificazione del corridoio verde - Rocca San Giovanni

Tavola 08	Rapporto di scala 1:2.000

Componente della Giunta
Architetto Nicola Campelli

Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente
Architetto Pierpaolo Pescara

Gruppo di lavoro
Coordinatore
Dott. Luca Valerio Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Componenti
Architetto Patrizia De Lutio - Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Ingegnere Elgio Di Marzio - Responsabile Ufficio Beni Ambientali del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Architetto Sabrina Cataldi - Responsabile Ufficio Programmi, Norme e Programmi Integrati del Servizio Edilizia Scolastica e Scolastica
Architetto Giuseppe Di Tommaso - Responsabile Ufficio Pianificazione Paesaggistica del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Dott.ssa Barbara Tugna - dipendente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Architetto Vincenzo Pellegrini - Responsabile della Segreteria Assessorato Urbanistica
Collaboratori
Architetto Nassarena Ciprese

Via Verde

Strata statale Adriatica S.S.16

Accessi e attraversamenti su Via Verde

Accessi e attraversamenti su strada statale SS 16

Attracco, rimessaggio *piccole imbarcazioni*

Sentieri, percorsi pedonali
Accessi secondari al mare e alla Via Verde

Corridoio Verde - Art. 13 N.T.A.

CV1. Verde parzialmente modificato.
Ambito della percorrenza. Ex sedime ferroviario. Ambito funzionale lineare proprio del percorso ciclopedonale della Via Verde comprensivo dei bordi permeabili caratterizzati dalla vegetazione ruderale tipica degli ambienti ripariali con presenza di elementi vegetazionali di notevole valore paesaggistico.
Ambito della percorrenza. Ambito di valenza del paesaggio attraversato in modo lento e non motorizzato. Ambito in cui sono favoriti interventi di manutenzione e gestione del percorso in contesto di salvaguardia ambientale, nonché, oltremodo, ogni intervento necessario per l'attrezzamento del percorso ai fini della sicura fruibilità (segnalazione, cartellonistica, illuminazione, camminamenti pedonali, superamento delle barriere architettoniche, accesso e operatività dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine pubblico).

CV2. Verde di eccellenza paesaggistica.
Ambiti lineari e areali di accertata rilevanza paesaggistica con elevata sostenibilità del rapporto tra stato delle risorse primarie e pratiche di uso del suolo. Porzioni di paesaggio della cimosa costiera modificati o poco modificati dalla gestione dell'ex demanio ferroviario, comunque ricompresi all'interno di valori di pregio paesaggistico identitario. Ambiti in cui sono ammessi interventi di manutenzione, gestione e valorizzazione naturalistica; azioni di sistemazione e attrezzamento del verde per l'osservazione del paesaggio percepito in assenza di detrattori ambientali (materiali, forme e cromie incongrue con il contesto in cui si si inserisce).

CV3. Verde trasformato. Aree di risulta.
a) Ambiti prevalentemente areali e già modificati per attività correlate alla gestione dell'ex demanio ferroviario (aree impermeabili e permeabili delle ex stazioni ferroviarie, dei tracciati ferroviari, degli spazi di manovra e dei locali tecnici annessi). Ambiti in cui sono favoriti gli interventi per la fruizione sicura della Via Verde (accessi principali) e per l'utilizzo degli spazi aperti pertinenti alle ex stazioni ferroviarie, così come definito ai punti a, b, c comma 11, art. 13 della N.T.A. del PST. Ambiti per l'accesso
b) Ambiti e per l'operatività dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine pubblico.

CV4. Verde costruito.
Edifici dell'ex compendio ferroviario. Superfici con volumi edificati per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria dismessa (stazioni, locali tecnici, locali di servizio annessi, locale tecnici distaccati, ex caselli ferroviari). Beni da rifunzionalizzare ai fini della promozione del territorio.